Abbonati a
IL SEGNO
www.chiesadimilano.it/ilsegno

www.chiesadimilano.it
Domenica, 22 agosto 2021
ChiesadiMilano
Il Portale della Diocesi Ambrosiana

Milano Sette

Inserto di Avvenire

Su Chiesa Tv

Tra i programmi della settimana su **Chiesa Tv** (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: **oggi alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano. **Lunedì 23 alle 8** Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì). **Martedì 24 alle 22** *La grande musica*. **Mercoledì 25 alle 12.30** *Tg2000* (tutti i giorni dal lunedì al sabato). **Giovedì 26 alle 21.15** *La Chiesa nella città Speciale estate*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Venerdì 27 alle 20.30** il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì) e alle 21.15 *Mondo agricolo*. **Sabato 28 alle 17.30** Santa Messa vigiliare dal Duomo di Milano. **Domenica 29 alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano.

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - via Antonio da Recanate 1, 20124 Milano - telefono: 02.67131651
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - piazza Carbonari 3, 20125 Milano - telefono: 02.67801

Il 30 agosto Messa in Duomo

Per Schuster, Colombo, Martini e Tettamanzi

In onore del Beato cardinale Alfredo Ildefonso Schuster e in commemorazione dei cardinali Giovanni Colombo, Carlo Maria Martini e Dionigi Tettamanzi, una solenne celebrazione eucaristica sarà presieduta dall'arcivescovo mons. Mario Delpini, lunedì 30 agosto, alle 17.30, nel Duomo di Milano: diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), www.chiesadimilano.it e Youtube/chiesadimilano.
Schuster nasce a Roma nel 1880. Monaco benedettino, nominato arcivescovo di Milano nel 1929. Guida la Chiesa ambrosiana negli anni drammatici della guerra e della ricostruzione post-bellica. Muore il 30 agosto 1954.
Colombo nasce a Caronno Pertusella (Va) il 6 dicembre 1902. arcivescovo di Milano dal 1963 al 1979, lascia per motivi di salute, si spegne il 20 maggio 1992.
Carlo Maria Martini nasce a Torino nel 1927. Gesuita, nel 1979 è nominato arcivescovo di Milano. Lascia la guida della Diocesi nel 2002 e si ritira a Gerusalemme, poi si stabilisce a Gallarate, dove muore il 31 agosto 2012.
Dionigi Tettamanzi nasce a Renate (Milano) il 14 marzo 1934. L'11 luglio 2002 viene nominato arcivescovo di Milano. Guida la Chiesa ambrosiana fino al 2011. Muore il 5 agosto 2017 a Triuggio.

Grazie all'accordo con Regione Lombardia le parrocchie possono presentare i progetti in ambito educativo, sportivo, formativo e abitativo per partecipare all'iniziativa che coinvolge ragazzi dai 18 ai 30 anni

L'oratorio accoglie giovani lavoratori

di Giovanni Conte

Uno stimolo alle parrocchie a ripensare il loro sistema educativo, ponendosi in ascolto dei giovani, valorizzando le proprie risorse, creando una rete territoriale in alleanza con altre realtà e condividendo le buone pratiche. Questo l'obiettivo di «Giovani IN Cammino», il progetto a sostegno di giovani tra 18 e 30 anni impiegati in oratorio che, grazie a un nuovo accordo fra Oratori diocesi lombarde e Regione Lombardia (assessorato allo Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione), si rinnova per il 2021-2022 e si arricchisce di una nuova linea di azione.
Grazie al sostegno di «Giovani IN Cammino», i giovani possono scegliere di porsi al servizio dei più piccoli nelle forme dell'accompagnamento educativo, dell'animazione, della pratica sportiva, ecc. e di creare forme aggregative fra i coetanei che possano promuovere relazioni, cultura, prossimità. Ai giovani si può affidare la responsabilità condivisa di alcune azioni che si facciano carico in particolare delle povertà educative e siano anche occasioni di formazione personale in vista di nuovi impegni e nuove scelte.
Le comunità che vorranno aderire al progetto devono elaborare un'azione specifica, che coinvolga uno o più giovani dai 18 ai 30 anni e che si potrà realizzare fra il 1° settembre 2021 e il 31 agosto 2022 (con una durata variabile in base al progetto presentato e approvato). I progetti accolti, confermati e realizzati secondo le modalità e le tempistiche comunicate, riceveranno un contributo di 3750 euro, a fronte di almeno 6 mila euro di spese rendicontabili.
Il numero di progetti attivabili per ogni Diocesi è limitato. A seconda del tipo di iniziativa messa in campo, questa avrà un proprio sviluppo temporale e una propria durata. Le aree progettuali in base alle quali costruire ciascuna proposta sono quattro: «Giovani Insieme», volta a stimolare l'aggregazione giovanile attraverso la tradizionale presenza educativa del giovane in oratorio; «Giovani IN campo», che vuole valorizzare lo sport come strumento generativo di risorse; «Giovani IN formazione», incentrata sull'elaborazione di percorsi formativi in oratorio; «Giovani INdipendenti», per favorire la sperimentazione di nuove forme di autonomia legate ai bisogni abitativi dei 20-30enni, per mezzo della realizzazione di progetti di vita comune.
Le parrocchie devono presentare la propria azione progettuale entro mercoledì 31 agosto, compilando un form online (per farlo occorre avere un account di Google) e precisando a quale delle quattro aree progettuali è riferito. Sul form online va caricata anche la domanda di adesione compilata e firmata dal legale rappresentante della parrocchia. La Diocesi di Milano, attraverso la segreteria Fom, prende visione del progetto e ne valuta la possibilità di realizzazione: in seguito a questa valutazione, la segreteria Fom dà conferma alla parrocchia, che potrà procedere con gli adempimenti amministrativi necessari. Tra questi - come avviene per tutti i lavori svolti con minori -, chi viene assunto deve presentare alla parrocchia il proprio Certificato casellario giudiziario (per info: https://www.chiesadimilano.it/avvocatura/senza-categoria/casellario-giudiziale-4346.html).
L'ufficio Avvocatura è a disposizione per fornire informazioni relative ai possibili inquadramenti contrattuali (tel. 02.8556268; avvocatura@diocesi.milano.it).
Per ulteriori chiarimenti e ulteriori informazioni: Fom (via S. Antonio 5, 20122 Milano; telefono 02.58391355 oppure scrivere a segreteriafom@diocesi.milano.it).

La Caritas ambrosiana propone un anno di volontariato in Baviera

Il settore volontariato di Caritas ambrosiana segnala un'occasione unica: la possibilità di fare un anno di volontariato in Baviera con Caritas e con il Corpo europeo di solidarietà. Se sei un giovane tra i 18 e i 30 anni, il progetto ***Come and care with us*** offre la possibilità di svolgere volontariato in varie località della Baviera, scegliendo tra diversi tipi di progetti: centro di accoglienza per minori, asili nido, servizi per migranti e rifugiati, servizi per persone in difficoltà.
Le attività variano a seconda del servizio che si sceglie. Sono richieste minimo 30 e massimo 38 ore settimanali per 5 giorni alla settimana per 12 mesi. Il periodo va da gennaio a dicembre 2022, anche se le date potrebbero variare a seconda del progetto scelto.
Ai giovani viene offerto il viaggio A/R, vitto, alloggio, assicurazione, ***pocket money*** (circa 150 euro al mese), abbonamento ai trasporti pubblici locali, corso di lingua tedesca.
Per informazioni: Sportello volontariato di Caritas ambrosiana scrivendo a volontariato@caritasam-brosiana.it oppure tel. 02.76037231 (martedì e giovedì ore 9-13 e 14-18). Candidature entro e non oltre il 10 settembre.

VENERDÌ 27 ALLE 11

Celebrazione dell'arcivescovo con gli arbitri

Il 27 agosto 1911, a Milano, nel ristorante «L'Orologio» - esclusivo cenacolo di artisti, intellettuali e sportivi che tre anni prima aveva già tenuto a battesimo la nascita dell'Inter -, i principali calciatori-arbitri di quel periodo (all'epoca era consentito il doppio ruolo) fondarono l'Associazione italiana arbitri (Aia), con l'obiettivo di tutelare l'autonomia dei direttori di gara dalla Federazione e dai club. A 110 anni esatti da quell'evento, che ha segnato l'inizio di una tradizione ancora oggi ai vertici del calcio mondiale, venerdì 27 agosto, alle 11, nel Duomo di Milano, l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica per l'Aia. La Messa in Duomo rappresenta il culmine delle iniziative predisposte dall'Associazione per sottolineare l'anniversario. Tra queste - oltre a un video celebrativo, al logo ufficiale e a un numero speciale della rivista *L'Arbitro* -, c'è il percorso mediatico «Aia 110 e lode», avviato il 9 maggio e che, per ognuna delle 207 Sezioni italiane dell'Associazione, ricorda sul sito web e sui canali social gli associati che hanno lasciato un segno nella storia del sodalizio. «Un evento originale e innovativo, che parte dal territorio, dando voce a chi ha fatto la storia dell'Aia partendo dalla periferia - così l'ha presentato il presidente nazionale Alfredo Trentalange -. È soprattutto quindi un riconoscimento a chi ha percorso le strade della nostra Associazione prima di noi. Una presa di coscienza di chi deve essere un esempio, e lo è stato grazie a uno stile, a un basso profilo, avendo a che fare con i giovani e facendolo lontano dai riflettori». Tra le iniziative per l'anniversario, è allo studio anche un evento speciale dedicato a 110 giovani arbitri provenienti da ogni parte d'Italia, in rappresentanza di tutti i 30 mila associati. «Il modo migliore per celebrare il passato è preparare il futuro: ci sono mille possibilità per festeggiare un anniversario, noi abbiamo scelto di investire sulle ragazze e i ragazzi che costruiranno l'Aia del domani - spiega Alberto Zaroli, Componente del Comitato nazionale che si sta occupando delle iniziative -. L'anniversario serve a ricordare che abbiamo radici forti e profonde, ma anche a non dimenticarci che sono le foglie verdi a dare energia ai grandi alberi e ossigeno al pianeta. Onore quindi ai protagonisti delle tante storie che racconteremo, ma soprattutto spazio a chi deve scrivere le prossime pagine e vivere nuove emozioni».

A Seveso due giorni di corso base di evangelizzazione

La proposta, rivolta a persone dai 18 ai 35 anni, si tiene l'11 e 12 settembre presso il Centro pastorale Iscrizioni entro e non oltre la domenica precedente

Perché evangelizzare? Come cambiare mentalità? Cos'è il primo annuncio? Come evangelizzava Gesù? Come puoi anche tu portare quel Gesù, che hai incontrato, lì dove ti trovi? Quale via puoi iniziare a percorrere per farlo? Queste alcune delle domande alle quali si cercherà di rispondere durante il Corso base di evangelizzazione: un corso residenziale della durata di due giorni (dalle 9.30 di sabato 11 settembre alle 18 di domenica 12 settembre).
Il Corso prevede diversi momenti di preghiera, di catechesi (tenuti sia da un sacerdote sia da alcuni laici), di lavori di gruppo e di condivisione fraterna: non ci sarà proprio il tempo per annoiarsi. Se nel cuore, di tanto in tanto, sorge la domanda: «Ma come posso vivere in modo più efficace il mio impegno nella Chiesa?», questo Corso può essere la risposta.
L'obiettivo principale sarà quello di iniziare a camminare insieme ad altri amici verso il sogno di essere veri discepoli missionari, accompagnati dai componenti dell'*équipe* del percorso «Senza indugio».
L'invito alla partecipazione è rivolto innanzitutto a coloro che stanno vivendo questo percorso all'insegna della missionarietà che, iniziato nell'anno pastorale 2020-2021, proseguirà anche in quello successivo. Ma possono parteciparvi anche quei giovani 18/35enni interessati a scoprire una dimensione più ampia del proprio essere cristiani e a dare uno slancio nuovo al proprio cammino ordinario entrando in possesso di alcuni strumenti operativi utili per uscire da se stessi e aprirsi agli altri, secondo l'esortazione che papa Francesco ha più volte rivolto alle giovani generazioni e a tutta la Chiesa.
Basti pensare all'*Evangelii gaudium* (n. 21), esortazione apostolica nella quale si legge: «La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria».
Da sempre, infatti, la Chiesa esiste per annunciare il Vangelo e cerca vie nuove per farlo; gli stessi giovani sognano una Chiesa in uscita e inclusiva e sono portatori di grandi aspettative al riguardo. L'intera comunità cristiana trarrà sicuramente beneficio da un rinnovato protagonismo delle giovani generazioni, con positive ricadute anche a vantaggio della società civile.
La due giorni si terrà al Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo 2) di Seveso, ingresso parcheggio da via San Francesco d'Assisi. Ogni partecipazione dovrà versare entro e non oltre domenica 5 settembre tramite bonifico bancario un contributo di partecipazione pari a 70 euro comprensivo del vitto (pranzo e cena del sabato; colazione e pranzo della domenica) e dell'alloggio; le coordinate necessarie per effettuare il bonifico sono riportate all'interno della scheda d'iscrizione.
Inoltre ogni partecipante dovrà portare con sé il sacco a pelo o le lenzuola, gli asciugamani, l'occorrente per l'igiene personale, il phon, nonché la mascherina anti Covid-19. Per iscriversi occorre compilare un modulo entro e non oltre domenica 5 settembre.
Info: Servizio per i giovani e l'università, tel. 0362.647500; mail giovani@diocesi.milano.it.